



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 1672 IN DATA 29/07/2025

OGGETTO Decisione a contrarre per l'acquisizione di materiale hardware per l'implementazione di uno *storage* ad alte prestazioni di lettura e scrittura, nonché di accesso parallelo, al servizio dell'infrastruttura High Performance Computing (HPC) installata presso il Comando per le Operazioni in Rete, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023, nel dettaglio Appalto Specifico – Sistema Dinamico della Pubblica Amministrazione.

RICHIEDENTE: SMD - VI Reparto Informatica, Cyber e Telecomunicazioni.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati sul capitolo 1412/3 sulla VSP VI REP2025 1412 3 90 – 1232 (IDV 2049902) – E.F. 2025 - per euro 500.000,00 IVA esente comprensivi della quota incentivi per le funzioni tecniche.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	48820000-2	Server

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con lettera prot. M_D A0D32CC REG2025 0140408 del 25/07/2025 il VI Reparto dello Stato Maggiore della Difesa ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'acquisizione di quanto indicato in oggetto;

RILEVATA la necessità di procedere, senza indugio, ad esperire un esperimento di gara per l'acquisizione di materiale hardware per l'implementazione di uno *storage* ad alte prestazioni di lettura e scrittura, nonché di accesso parallelo, al servizio dell'infrastruttura High Performance Computing (HPC) installata presso il Comando per le Operazioni in Rete;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VERIFICATO che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore pari ad **euro 500.000,00 IVA esente** avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile unico del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del d.lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile unico del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

RITENUTO in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due di-

stinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

TENUTO CONTO che per l'appalto in argomento si ritiene necessaria, esclusivamente, la nomina del responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in quanto il Responsabile Unico di Progetto, per la struttura organizzativa della Stazione appaltante, è in grado di gestire la fase dell'affidamento senza impattare sui principi di risultato, efficienza ed efficacia;

RILEVATA la designazione effettuata del **T. Col. Damiano ABATECOLA**, tra il personale dello **Stato Maggiore della Difesa - VI Reparto Informatica, Cyber e Telecomunicazioni**, di una figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;

CONSIDERATO che l'affidamento ha ad oggetto il potenziamento dell'infrastruttura di High Performance Computing (HPC) del Comando per le Operazioni in Rete (COR), rientrante tra i sistemi ICT di rilevanza strategica per la Difesa nazionale e classificabile quale materiale militare ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208;

CONSIDERATO che l'appalto presenta caratteristiche tecniche di particolare complessità, trattandosi di un sistema tecnologico ad alta specializzazione destinato ad attività di comando e controllo e all'elaborazione di grandi moli di dati in contesti operativi, ai sensi anche dell'articolo 1, comma 2, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49, recante la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari;

CONSIDERATO che l'esecuzione dell'appalto richiede la piena interoperabilità con le infrastrutture ICT già in uso presso il COR e la continuità operativa delle funzioni istituzionali delle Forze Armate, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Amministrative del Ministero della Difesa e dai requisiti tecnico-operativi approvati dal Comando stesso;

CONSIDERATO che le attività contrattuali comprendono fasi critiche di fornitura, installazione, configurazione, test funzionali, formazione e messa in servizio, richiedendo il coordinamento di più soggetti e la gestione di potenziali impatti sulla sicurezza cibernetica e sulle operazioni militari;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), per i contratti complessi è prevista la nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), figura responsabile della verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali e dell'osservanza delle prescrizioni tecniche;

CONSIDERATO che, tenuto conto della natura strategica e militare delle forniture, della complessità delle attività e dell'elevato valore economico dell'appalto, la nomina di un DEC si rende necessaria per:

- garantire il costante monitoraggio tecnico-amministrativo delle attività;
- assicurare la conformità tecnica delle forniture ai capitolati ed ai requisiti operativi approvati;
- gestire eventuali varianti, criticità o interruzioni in corso d'opera, minimizzando i rischi per la sicurezza e le operazioni;
- assicurare la corretta imputazione e rendicontazione delle spese, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni del "bilancio di cassa potenziato" previsto per le Amministrazioni della Difesa;

RILEVATO che

- la designazione del DEC risponde alle esigenze di vigilanza rafforzata sulle attività esecutive in ambito militare, come previsto dall'articolo 5 del D.P.R. 49/2013 e dall'articolo 21 del D.Lgs. 208/2011, garantendo il rispetto dei requisiti di sicurezza, riservatezza e continuità operativa;
- il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito

dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della Difesa, nonché superiore alle soglie di cui all'art. 14 del codice;

- conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
- la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare un'efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;

DATO ATTO che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del Direttore dell'esecuzione contrattuale, quale soggetto dotato di comprovata esperienza tecnico-operativa e amministrativa nel settore militare, che coadiuverà il RUP nella fase esecutiva dell'appalto e assicurerà il rispetto dei principi di efficacia, efficienza e trasparenza di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che viste le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;

RILEVATA l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

CONSIDERATO che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:

- **Servizio del Funzionario Delegato;**
- **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
- **Sezione Contratti ICT;**

CONSTATATO che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'acquisizione di materiale hardware per l'implementazione di uno *storage* ad alte prestazioni di lettura e scrittura, nonché di accesso parallelo, al servizio dell'infrastruttura High Performance Computing (HPC) installata presso il Comando per le Operazioni in Rete;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato dal Ministro della Difesa il 31 Gennaio 2025;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è garantire un'infrastruttura High Performance Computing (HPC) dotata di un adeguato *storage* ad alte prestazioni per fornire capacità di lettura e scrittura ad alta velocità, contemporaneamente, da parte di tutti i 48 nodi dell'infrastruttura della Difesa;
- b. l'oggetto del contratto è l'acquisizione di materiale hardware per l'implementazione di uno storage ad alte prestazioni di lettura e scrittura, nonché di accesso parallelo, al servizio dell'infrastruttura High Performance Computing (HPC) installato presso il Comando per le Operazioni in Rete (COR);
- c. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
- d. il contraente verrà selezionato, mediante criterio del minor prezzo, di cui all'art. 108, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023;
- e. con riferimento all'art. 58, c. 2 del d.lgs 36/2023, il contratto non viene suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto, trattandosi di fornitura invariabile, la corretta esecuzione dello stesso rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per i discendenti contratti derivati verrà tratta sui fondi programmati per euro 500.000,00 IVA esente sul Capitolo 1412/3 E.F. 2025;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

VISTO il decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024 registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D.lgs 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

AUTORIZZO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile unico del Progetto, per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **T. Col. Damiano ABATECOLA** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati

nelle premesse del presente atto;

- d) che ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 4, lett. c dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di individuare quale:
- Direttore dell'esecuzione del contratto: **Ten. Giovanni MANDOLINO** in servizio presso il Comando per le Operazioni in Rete;
 - Assistente al Direttore dell'esecuzione del contratto: **Sottotenente di Vascello Stefano BOI** in servizio presso il Comando per le Operazioni in Rete;
- assegnando ai medesimi i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- e) di rendere noto il nominativo del Responsabile Unico del progetto nella lettera di invito riguardante l'appalto in oggetto;
- f) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura di affidamento ai sensi del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023;
- g) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- h) di porre a base d'asta i seguenti valori per un importo pari a euro **490.700,00 IVA esente** ai sensi dell'art. 72 – 1° comma, lettera b. del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633 (così come modificato dal D.P.R. 29 gennaio 1979, n. 24)
- i) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
- j) l'amministrazione non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da ammettere alla presente procedura;
- k) di rinviare ad una specifica lettera d'invito l'individuazione delle concrete modalità procedurali per effettuare la selezione dell'operatore economico, le quali verranno gestite da apposita commissione monocratica;
- l) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
- l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - Requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'affidamento;
- m) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- n) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- o) di dare atto che l'Amministrazione procederà contemporaneamente alla verifica di congruità delle prime 2 offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 36/2023;
- p) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- q) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- r) la somma da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, calcolata sull'importo posto a base della procedura di affidamento in parola, è quantificata in **euro 9.262,60** corrispondente all'aliquota della terza fascia della tabella denominata "Scaglione servizi e forniture" dell'Allegato A al Decreto del Ministero della Difesa, come segue:
- 80% al personale previsto dal relativo comma 3;
 - 20% per le attività di cui ai relativi commi 6 e 7.
- s) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del

committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all’indirizzo [SMD - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa – Area Procurement - 5-2610/2025 - Appalto Specifico ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 36/2023](#)

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Magg. Gen. Salvatore VERGARI
*L’atto originale è firmato e custodito presso
questi uffici*

P.P.V.
IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI